

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 26	18:30	* Andrea Bettio. * Renzo Stolfo (anniv.) e genitori. * Fam. Ettore Lucchetta. * Pierino Sanson.
	08:30	* Angelo D'Ambrosi. * Bruno Piliser e fratelli.
Dom 27	10:30	* Mariarosa Crosato. * Anime Purgatorio.
	15:30	Adorazione Eucaristica con vespri
Mer 30	18:00	* Enza Picciol, Maria.
Gio 31	08:00	* Def.ti fam. Vendrame.
Sab 02	18:30	* Alfredo Zanco. * Maria Visotto. * Pietro Salvadori. * Fam. Luigi Picciol. * Graziella Mattiazio (anniversario) e Antonio D'Ambrosi.
	08:30	* Maria D'Ambrosi.
Dom 03	10:30	* Enrico Vettori.
	15:30	Adorazione Eucaristica con vespri

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 26	18:30	* Letizia Bassanello e Fabrizio Zanatta. * Carlina Menara e Giuseppe De Marchi. * Ilario ed Enrico Zago e genitori
Dom 27	09:00	* Elisea Cecchetto. * Augusta Barbini. * Giovanni Carniato e fam. * Ettore Giacometti e fratelli. * Maria, Giuliana e Isidoro Favaro e fam. Michielin. * Maria Libralesso e Domenico Bernardi. * Pietro Coppe e fam.
	11:30	* Alberto Pinton. * Mariangela De Carli, Melissa Biccato, Marina Bellio e Sergio Nuti
	15:30	Liturgia della Parola in Borgo Ruga
Mar 29	08:00	Adorazione eucaristica con lodi mattutine
	09:00	* Anna Maria e Giuseppe Gagno e figli. * Sergio Menolotto e fam.
Gio 31	18:00	
Ven 01	08:00	
Sab 02	18:30	* Mario e Guido Birello
Dom 03	09:00	* Maria D'Ambrosi ed Angelo Moro. * Maria, Giuliana e Isidoro Favaro e fam. Michielin. * Maria Pavan e Valentino Giacometti. * Ada Schiavon ed Angelo Storgato. * Azeglio Tonellato e Danilo Botton. * Anna ed Agnese Matricciani e fam. * Salvatore Conte
	11:30	* Marcellino Sanson

Parrocchia di S. Bartolomeo - Merlengo

Sab 26	18:30	* Zaccheo Bonetto. * Giuseppe e Carlotta Feltrin. * Silvio e Maurizio Pavan. * Fam. Bottega. * Luigi Visentini e Emma Favero.
Dom 27	09:45	* Bertillo Zabotti e Maria Zaffalon* Fam. Angelo Becevello. * Fam. Angelo Torresan. * Elena Giovanni. * Rodolfo Polon e Elvis Tonon. * Francesco Massolin. * Federica Visentin. * Gina Mufato. * Artemio Massolin. * Angelo Marchetto. * Fam. Olivo Visentin. * Caterina Gagno e Figli. * Giovanni Beltrame. * Bortolo Visentin.
	18:00	* Massimo Stefano Paccagnan. * Fam. Elvis e Antonella. * Vincenzo Basso.
Lun 28	08:00	
Mar 29	08:00	
Ven 01	18:00	
Sab 02	18:30	* Lino e Dina Bresolin. * Giuseppina Torresan. * Def. Conte e Sossai * Rosa Gelmetti e Genitori. * Paolo Bianchin. * Rosario Solaro.
Dom 03	09:45	* Petronilla Bortoletto. * Giuseppe Zanatta e Cesarina Santon. * Maria e Antonio Torresan. * Maria Pizzolon. * Luciano Mion. * Alpini Ponzano Veneto. * Fiore e Maria Renosto. * Carlo Maria Campeotto.
	18:00	

Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano



Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 27/01/2019

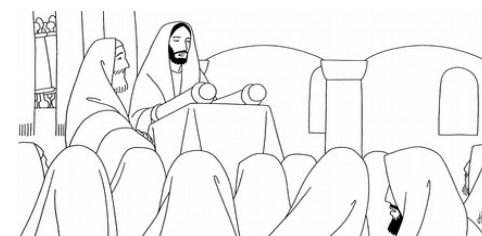
numero 2019/04

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C)

DAL VANGELO SECONDO LUCA 1,1-4.4,14-21.

Poiché molti han posto mano a stendere un racconto degli avvenimenti successi tra di noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni fin da principio e divennero ministri della parola, così ho deciso anch'io di fare ricerche accurate su ogni circostanza fin dagli inizi e di scriverne per te un resoconto ordinato, illustre Teòfilo, perché ti possa rendere conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito Santo e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e tutti ne facevano grandi lodi. Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: "Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per



annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore."

Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi».

PAPA FRANCESCO
“Lo stile delle beatitudini”
Lunedì, 21 gennaio 2019

Si può credere di essere buoni cattolici ma non comportarsi da buoni cristiani: è dallo stile «accusatorio, mondano ed egoistico» che Papa Francesco ha messo in guardia nella messa celebrata lunedì 21 gennaio, indicando invece lo stile delle Beatitudini per poter davvero «recitare con il cuore il Credo e il Padre Nostro». «Questo passo del Vangelo incomincia da un conflitto: ha fatto presente il Pontefice, riferendosi al brano evangelico di Marco (2, 18-22). «I discepoli di Giovanni e i farisei digiunavano, invece gli apostoli no». E «i primi sono un po' scandalizzati: come mai non digiunano?». A questa domanda Gesù risponde dicendo «una cosa che è un po' confusa, una cosa nuova: c'è lo sposo, c'è festa, c'è una gioia nuova, in questo momento dobbiamo gioire di questa novità, di questa novità, poi verranno giorni nel quale tutti dobbiamo digiunare, quando lo sposo sarà tolto». Ma quelli «non avevano capito». In realtà, ha spiegato il Papa, «anche noi non capiamo cosa vuol dire il Signore con questo». Tanto che «se io facessi adesso la domanda, tanti di voi sarebbero in difficoltà per rispondere». Francesco ha suggerito che «la parola chiave è alla fine del brano: “Vino nuovo in otri nuovi!”». In sostanza, secondo Gesù «non solo la predica del Vangelo è un vino nuovo, non solo questo, ma anche esige da noi un comportamento nuovo, uno stile nuovo».

A questo proposito è opportuno farsi «la domanda: cosa è lo stile nuovo, cosa è lo stile cristiano?». Del resto, ha affermato il Pontefice, «all'inizio dei tempi degli apostoli ci fu un dibattito: alcuni volevano che i convertiti passassero prima per i riti ebraici, giudei e poi diventassero cristiani». E invece «no: “vino nuovo, otri nuove” è lo stile cristiano». «Per capire cosa sia lo stile cristiano», ha proseguito il Papa, è «meglio capire forse gli atteggiamenti nostri che sono di uno stile non cristiano e poi potremo vedere». Oltretutto, ha fatto notare Francesco, sono atteggiamenti «non solo nostri», perché «nel tempo di Gesù c'erano già questi atteggiamenti». E, ha aggiunto, «ne dirò tre soltanto: lo stile accusatorio, lo stile mondano e lo stile egoistico».

«**Lo stile accusatorio** è lo stile di quei credenti che sempre cercano di accusare gli altri, vivono accusando: “No, ma questo, quello, no quello, no, quello non è giusto, quello era un buon cattolico” e sempre squalificano gli altri». È «uno stile di promotori di giustizia mancati: sempre stanno cercando di accusare gli altri», ha commentato il Papa. Ma così facendo «non si accorgono che è lo stile del diavolo: nella Bibbia il diavolo lo si chiama il “grande accusatore”, che sempre sta accusando gli altri. E questa è una moda fra noi». In realtà, «anche Gesù rimprovera coloro che accusavano: invece di guardare la pagliuzza negli occhi degli altri, guarda la trave nei tuoi, guardati dentro. Anche tu sei o sai». Lo stesso avviene quando al Signore «hanno portato quella donna presa in adulterio e volevano lapidarla: è giusto, possiamo farlo?». E Gesù risponde: «Coloro che non hanno peccato gettino la prima pietra. Il Vangelo dice che se ne sono andati zitti, zitti, zitti, incominciando dai più vecchi». «Noi abbiamo di più: Gesù a questi accusatori rimprovera», ma «ci sono tanti cattolici: “Io sono cattolico” — “Perché?” — “Io recito il credo, credo tutto e sono cattolico”. Ma non hai lo stile cristiano, forse ti credi buon cattolico però sei un cattivo cristiano, perché soltanto il vino e non gli otri, non lo stile». Sicuramente «vivere accusando gli altri, cercando i difetti, non è cristiano».

C'è poi, ha affermato il Pontefice, «**lo stile mondano**: anche Gesù parla di questo e bastona tanto lo spirito del mondo, lo stile del mondo, e anche prega nell'ultima cena il Padre per i suoi discepoli: non toglierli dal mondo ma difendili dallo spirito del mondo». Francesco ha ricordato in proposito che «ci sono cattolici mondani, si sì, possono recitare il credo ma lo stile è lo stile del mondo, non lo stile cristiano: vanità, superbia, attaccati ai soldi, credendosi autosufficienti». Magari, ha insistito, «forse tu credi di essere un buon cattolico perché puoi recitare il credo ma non sei un buon cristiano, sei mondano: il Signore ti ha offerto il vino nuovo ma tu non hai cambiato gli otri, non hai cambiato». «La mondanità rovina tanta gente» ha ribadito il Papa. Anche «gente buona, ma entra in questo spirito della vanità, della superbia, del farsi vedere: non c'è l'umiltà e l'umiltà è parte dello stile cristiano». Per questo «dobbiamo impararla da Gesù, dalla Madonna, da san Giuseppe: erano umili».

«Infine c'è un terzo stile non cristiano che nelle nostre comunità anche si vede: **lo stile egoistico**» ha concluso Francesco. E «Giovanni è quello che punta su questo: se qualcuno dice di amare Dio, che non vede, e non ama il suo prossimo, il suo fratello, che vede, è un bugiardo». Ed «è chiaro quello che dice: è lo spirito egoistico, io guardo me, mi credo un buon cattolico, faccio le cose ma non mi preoccupo dei problemi altrui; non mi preoccupo delle guerre, delle malattie, della gente che soffre, anche del mio prossimo. No, no, sono indifferente, cioè lo spirito dell'indifferenza, e questo non è stile cristiano». «Forse ti consideri un buon cattolico ma sei un cattivo cristiano» ha affermato il Pontefice. Perché «si può credere di essere un buon cattolico e non essere cristiano: sì, Gesù diceva questo ai dottori della legge».

E «l'ipocrisia è quella che ci aiuta, aiuta tanta gente, anche a noi a volte, a essere buoni cattolici ma cattivi cristiani: ipocriti, “vino nuovo, otri nuovi”». «Ma alcuni credono — anche noi tante volte — di essere buoni cattolici perché possiamo recitare il credo», ha rilanciato il Papa.

Ma «qual è lo stile cristiano? Lo stile cristiano è quello delle Beatitudini: mitezza, umiltà, pazienza nelle sofferenze, amore per la giustizia, capacità di sopportare le persecuzioni, non giudicare gli altri». Ecco «lo spirito cristiano, lo stile cristiano: se tu vuoi sapere come è lo stile cristiano — per non cadere in questo stile accusatorio, nello stile mondano e nello stile egoistico — leggi le Beatitudini». Quello «è il nostro stile, le Beatitudini sono gli otri nuovi, sono la strada per arrivare: per essere un buon cristiano si deve avere la capacità di recitare col cuore il credo, ma anche di recitare con il cuore il Padre Nostro».



AVVISI PASTORALI

- ✓ In occasione della **Giornata per la Vita**, nel prossimo fine settimana a Ponzano e Paderno, dopo le messe, sarà possibile acquistare delle primule grazie al servizio del CAV (centro aiuto alla vita) mentre a Merlengo in oratorio domenica mattina ci sarà la possibilità di portare materiale (in buono stato) per bambini 0-2 anni.
- ✓ **Enciclica "Laudato si"** di papa Francesco: secondo incontro di presentazione e approfondimento, martedì 29, a Ponzano, alle 20:30, per gli operatori della Caritas e quanti fossero interessati..
- ✓ Sabato e domenica prossima, primi del mese, ricordiamo la **Raccolta Generi Alimentari** a favore delle famiglie in difficoltà. Grazie!
- ✓ Sono disponibili in chiesa i libretti **"Dall'Alba al Tramonto"**, mese di gennaio, per la preghiera e meditazione quotidiana con la Parola di Dio.
- ✓ La **Caritas della Collaborazione**, sede a Ponzano, riapre da lunedì il proprio servizio. Maggiori informazioni di orario presso la sede.
- ✓ **Incontri coi genitori**: sabato due appuntamenti, per i genitori di prima media a Paderno e di terza-quarta superiore a Ponzano.
- ✓ **Gruppo Scout**: riunione mercoledì sera.
- ✓ **Gli alpini della sez. di Ponzano** saranno presenti domenica alla messa delle 9:45 a Merlengo.
- ✓ Alle messe di sabato sera, la **benedizione delle candele** in occasione della Festa della Presentazione del Signore. ("Cerioea")

Alla comunità di Paderno:

- ✓ Cerchiamo volontarie/i per sostenere il regolare **lavoro di pulizie** della nostra chiesa.

I parroci sono residenti presso la parrocchia di Ponzano in via Livello n.5 e sono raggiungibili telefonando a:
Canonica di **Ponzano: 0422/969039**
Canonica di **Paderno: 0422/969020**
Canonica di **Merlengo: 0422/442244**

Per accostarsi al **Sacramento della Riconciliazione**, i sacerdoti generalmente sono disponibili nelle singole chiese il **sabato** prima delle S. Messe delle 18:30 (*dalle 17:30 circa*).

Cercheranno di garantire **ogni sabato mattina** dalle 9:00 alle 12:00 la loro presenza nelle canoniche di **Paderno e Merlengo per accogliere e ascoltare** chi lo desidera.